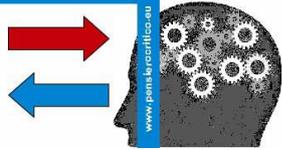


## **L'Erotismo ha creato la mente moderna?**

I neuroscienziati Jeffrey Pedrazzoli e Serge Wunsch scrivono: *"Nei mammiferi non-primati (roditori, canidi, ovini ...), il comportamento sessuale è un vero e proprio comportamento riproduttivo. È specificatamente organizzato per realizzare la copulazione eterosessuale, che consente il deposito dello sperma nella vagina, ottenendo così la fecondazione"*. Inizia quindi una fase di "proto-erotismo" che Wunsch descrive così: *"A partire dagli ominidi (grandi scimmie: oranghi, gorilla, scimpanzé, bonobo, esseri umani), i principali fattori biologici che controllano la copulazione eterosessuale (riflessi sessuali, feromoni, ormoni, sistema di ricompensa e cognizione) sono modificati"*. A seguito della lenta modifica dei principali fattori biologici, dal proto-erotismo si arriva all'erotismo, come scrivono Pedreazzoli e Wunsch: *"L'essere umano può quindi avere, a differenza dei roditori, delle attività sessuali in tutti i periodi dei cicli ormonali e in tutte le stagioni. Questi fattori biologici non orientano più il comportamento sessuale verso la copulazione "riflesso" ed eterosessuale, ma piuttosto verso la ricerca delle ricompense cerebrali (i piaceri erotici), che arrivano tramite la stimolazione « appresa » delle zone erogene. Questi cambiamenti sono all'origine dell'erotismo"*. I filosofi Ferdinand Fellmann e Rebecca Walsh addirittura estendono l'importanza dell'erotismo nella creazione della mente moderna, scrivendo: *"L'effetto di eccitazione dell'intimità trasforma i bisogni sessuali in rappresentazioni erotiche, e l'erotismo, quindi, è considerato la fonte della*



*creazione della mente. L'erotismo, o l'amore ad alta energia di Eros, ha plasmato la psiche umana; è più che fare sesso per divertimento, poiché è una disposizione mentale a prendere coscienza della tenerezza tra i sessi. Molti mammiferi conducono una vita completamente asessuata al di fuori del loro breve periodo di calore; normalmente non vivono "con" l'altro sesso. Per gli esseri umani, al contrario, l'altro sesso è presente praticamente in ogni momento, poiché le fantasie erotiche rimangono sempre". Sull'importanza della cultura nel determinare le scelte erotiche, infine, Jeffrey Pedersoli e Serge Wunsch scrivono: "È questo sistema di ricompensa associato alle zone erogene, che pare sia diventato negli esseri umani il fattore principale all'origine della sessualità e dell'erotismo. E sono poi la cognizione e la cultura che sembrano essere invece all'origine del divieto o dello sviluppo delle forme sofisticate – sia concrete che simboliche o artistiche – di eccitazione, di piacere e di attaccamento sessuale".*